

## RINNOVATI I VERTICI DEL GRUPPO FS

la Redazione

Fonte:

FS Italiane,

FS news,

sito web

<https://>

[www.businessmobility.travel](http://www.businessmobility.travel)

zione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 10 aprile 2024.

L'Assemblea degli azionisti ha anche nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da Tommaso Tanzilli, Stefano Donnarumma, Caterina Belletti, Franco Fenoglio, Loredana Ricciotti, Tiziana De Luca, Pietro Bracco.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato per il triennio 2024-2026.

L'Assemblea ha quindi nominato Tommaso Tanzilli Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane e quest'ultimo organo ha nominato Stefano Antonio Donnarumma Amministratore Delegato per il triennio 2024-2026, attribuendogli anche la carica di Direttore Generale.

Tommaso Tanzilli è Presidente del Gruppo FS Italiane dal 27 giugno 2024, per il triennio 2024-27.

Già nel CdA del Gruppo FS da maggio 2023, è nato a Roma il 23 novembre del 1961 ed è attualmente il presidente dell'Ente Bilaterale del Turismo del Lazio.

Laureato in Giurisprudenza, Tanzilli è stato docente di materie socio economiche e giuslavoristiche in Università e Istituti di formazione ed è direttore generale di Federalberghi Lazio.

È componente della delegazione imprenditoriale per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Turismo e coordinatore della delegazione imprenditoriale per il rinnovo del Contratto Integrativo Territoriale di Lavoro del turismo del Lazio.

Il neo AD Stefano Antonio Donnarumma, nato a Milano nel 1967, è laureato in ingegneria meccanica e dal 1994 è iscritto all'Albo degli ingegneri. Dal 2012 ha ricoperto il ruolo di Direttore Airport Management e Accountable Manager per gli Aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed è stato Consigliere di alcune società del Gruppo Aeroporti di Roma. Successivamente, nel 2015, è diventato Direttore delle Reti del Gruppo A2A, dove ha gestito la distribuzione di gas, elettricità, acqua, teleriscaldamento e illuminazione pubblica.

Nel 2017, Donnarumma è stato nominato amministratore delegato di Acea, una delle principali società energetiche italiane e nel 2020 è passato a Terna come amministratore delegato. Durante il suo mandato a Terna, la società ha visto una crescita significativa, con un aumento del titolo del 24,59% e un Total Shareholder Return (TSR) del 41,10%, superiore rispetto all'indice europeo settoriale Dj Stoxx Utilities.

I Consiglieri di amministrazione sono Tommaso Tanzilli, Stefano Antonio Donnarumma, Caterina Belletti, Franco Fenoglio, Loredana Ricciotti, Tiziana De Luca, Pietro Bracco.

È "una squadra che saprà affrontare le sfide verso nuovi traguardi di eccellenza, innovazione e sostenibilità", ha detto il viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi.

Giuseppe Inchingolo è stato nominato nuovo Chief Corporate Affairs e Communication Officer.

Giornalista e comunicatore, 44 anni, è in FS Italiane dallo scorso gennaio come responsabile della strategia e della comunicazione digitale.

Fondatore ed ex CEO della società di comunicazione e relazioni esterne Arts-media (sedi ad Andria, Roma e Tirana), vanta una vasta esperienza nel mondo delle istituzioni e della politica. Tra gli ultimi incarichi istituzionali ha lavorato per Comune di Napoli, Regione Puglia e Ministero della Giustizia. Nel suo

1. RINNOVATI I VERTICI DEL GRUPO FS

2. TESTIMONIANZE IN RICORDO DI  
CARLO CREA

3. ALLA RICERCA DEL TRENO PERDUTO

4. I TRASPORTI VERSO IL FUTURO

portfolio anche BF SpA, ANM, Cassa Forense, Luiss.

Da studioso e profondo conoscitore della rete ama studiare le connessioni tra mondi diversi, a volte opposti, e crede che il valore di un'azienda risieda nella capacità di tenere insieme le differenze dei singoli, in funzione di un obiettivo comune.

## TESTIMONIANZE IN RICORDO DI CARLO CREA

*Deceduto il 31 maggio u.s.*

*Crea fu funzionario presso la ex Direzione Generale della Programmazione, Organizzazione e Coordinamento del ministero dei trasporti e successivamente presso il Gruppo FS.*

**Giuseppe Baldassari**

Chi ha conosciuto Carlo lo descrive come una persona di valore professionale ed umano non comune.

Gentile nel tratto, cortese, e sempre disponibile a collaborare con chi gli propone di approfondire temi attinenti alla materia dei trasporti.

Carlo è stato il punto di riferimento nel lavoro di completamento del Conto nazionale dei Trasporti quando furono aggiunte alla parte delle spese anche le statistiche del traffico, come progettato dal Direttore dott. Arnaldo Chisari attraverso il "Libro Bianco" sui trasporti in Italia edito nel 1977.

Ma il meglio di sé Carlo lo ha dato nel costruire lo schema di raccordo fra Contabilità Nazionale e Conto Nazionale dei trasporti, utilizzando la Tavola Intersettoriale (Tavola I/O) per l'economia italiana a 16 branche produttive.

Questo ha permesso di valutare il peso dei trasporti sul sistema economico attraverso la stima del "Valore della Produzione" dei Servizi di Trasporto realizzati dalle 16 branche produttive della Tavola I/O.

In particolare Carlo ha evidenziato il Valore della Produzione dei Servizi di trasporto in Conto Proprio prodotti dalle imprese (autotrasporto merci su strada) e dalle famiglie (spese per le autovetture private) che andavano aggiunti ai servizi di trasporto in conto terzi per avere una corretta misura dell'incidenza del sistema dei trasporti sul sistema economico.

Il valore professionale di Carlo è stato riconosciuto da personalità del mondo dei trasporti che hanno avuto modo di conoscerlo durante la sua esperienza lavorativa. A parte il nostro Direttore dell'epoca, Dott. Arnaldo Chisari, voglio citare l'ing. Ercole Incalza (allora capo della Segreteria tecnica per il Piano Generale dei Trasporti), il prof. Mario Del Visco (Ordinario di Economia dei trasporti all'università La Sapienza di Roma), il prof. Giuseppe Alvaro (incaricato dalla Segreteria Tecnica del PGT per realizzare un Conto dei Trasporti come Conto Satellite della Contabilità Nazionale).

Grazie Carlo, non potrò dimenticare il tempo di lavoro trascorso assieme con tanto impegno e passione reciproca e anche con tante difficoltà con gli interlocutori esterni che non sempre aderivano alle nostre proposte. Ma qualche soddisfazione è arrivata. Siamo riusciti a far realizzare al Progetto Finalizzato Trasporti l'indagine sull'autotrasporto merci su strada, indagine che poi l'Istat si è impegnato a proseguire come indagine periodica. Si trattava di un buco informativo su cui ci siamo battuti per anni, ma poi un risultato lo abbiamo ottenuto come documentammo nel nostro lavoro del Conto Nazionale dei trasporti per l'anno 1988 (cfr. pagg. 17-27 del Conto Nazionale dei trasporti anno 1988 - primi elementi per l'anno 1989 - Istituto Poligrafico dello Stato - Roma 1989). Debbo chiederti ancora scusa quando ritrovandoci a fine carriera tua e mia, in un contesto completamente cambiato, non ho avuto la prontezza di spirito di difenderti. Ma tu non hai fatto una piega; hai capito la mia difficoltà in quel momento. Arrivederci Carlo. Ti abbraccio. Pino

**Maurizio Caruso Frezza**

L'ultima volta che ho incontrato Carlo è stato circa 28 anni fa. A Roma nel suo ufficio. Ero andato a salutarlo perché di lì a poco avrei lasciato le Ferrovie dello Stato per cambiare lavoro, città e vita familiare e, in un certo senso, anche professionale. Ero stato lì quasi tre anni, all'inizio della mia attività lavorativa, assegnato a quell'Ufficio Studi della Direzione Strategie e Mercati che sotto la saggia e avveduta direzione di Pino Baldassari stava affrontando le nuove sfide conoscitive poste dalla trasformazione delle FS da ente a società per azioni e dai nuovi scenari competitivi del mercato dei trasporti.

Con Carlo, che aveva già una grande esperienza e conoscenza della realtà ferroviaria, mi ero interfacciato più volte per affrontare al meglio le basi conoscitive necessarie ai miei primi studi e ricerche trasportistiche. Lui era stato sempre disponibile, attento, paziente e, soprattutto, di grande intuito e veduta. Quel giorno lo avevo ringraziato anche per tutta questa sua disponibilità e collaborazione.

Poi, come spesso o forse quasi sempre accade, la vita ci porta lontano e per me non c'è stata più possibilità di ritornare dai vecchi colleghi e amici salvo che per qualche sparuta volta, grazie ai continui legami mantenuti con tutti da Pino.

E' stato lui, qualche giorno fa, a dirmi di Carlo. "Te lo ricordi Carlo?" mi aveva chiesto. E io gli avevo risposto "Certo che me lo ricordo". Poi mi aveva raccontato quello che era successo.

Quello che era successo a Carlo. A Carlo, persona garbata, gentile, affabile e disponibile. Molto competente, attento a dare sempre il meglio di sé ma senza alcun accenno di presunzione e sempre rispettando i punti di vista degli altri. Intimamente onesto e corretto.

Sì, certo che me lo ricordo, caro Pino. Questo era Carlo per me. Così come penso per molti altri.

Qui al Sud, dove sono nato e vivo, di una persona come Carlo si dice che è "una brava persona, una persona perbene" significandone la elevata levatura morale e comportamentale, cosa molto rara da trovare.

Ecco, questo è il ricordo che voglio dare di Carlo. Il ricordo di 28 anni fa. Vero, perché ha resistito tutti questi anni e ora diventa il mio omaggio alla sua memoria, ai suoi cari e agli amici tutti che hanno potuto avere la fortuna di conoscerlo.

A presto, Carlo, fai buon viaggio e fatti valere anche lì dove ora sei arrivato.

Ti abbraccio, il tuo vecchio collega Maurizio Caruso Frezza.

## ALLA RICERCA DEL TRENO PERDUTO

Domenico Formiglia

*Ovvero piccola guida alla riscoperta di itinerari insoliti con treni d'epoca ad agosto e settembre 2024*

dati esatti sul numero dei viaggiatori, si potrebbe parlare di circa 100 mila presenze. Una cosa è certa, che, nel corso degli ultimi anni, c'è stato sempre un crescendo e ciò lo si deve essenzialmente alla Fondazione FS che, da quando istituita, ha aumentato in maniera esponenziale le iniziative. Iniziando dal "Progetto senza tempo" con il quale sono state ripristinate tratte ferroviarie dismesse proprio con l'obiettivo di rilanciare un turismo sostenibile.

In questa sede vorremmo dare alcune indicazioni su quelli che sono i viaggi programmati nei mesi di agosto e settembre su tutto il territorio nazionale. Nella guida sono esclusi i viaggi organizzati da Treni Turistici Italiani e che sono stati inseriti nell'orario in corso (Cadore Express, Versilia Express...)

Iniziamo proprio dalla Fondazione FS che come detto detiene la leadership del settore. Di seguito gli itinerari previsti **ad agosto e settembre 2024**.

I treni Laveno, Sebino, Lomellina e Besanino Express rientrano nell'iniziativa "**I più bei treni storici della Lombardia**" giunta alla VIII edizione, e promossa dall'assessorato ai Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia in collaborazione con Fondazione Ferrovie dello Stato Italiane ed FS Treni Turistici Italiani.

Sempre la Fondazione nel mese di agosto organizza, con partenza da Avellino, viaggi in Irpinia con destinazioni diverse a bordo di automotrici Aln 668.

Per tutte le info collegarsi al sito: <https://www.fondazionefs.it>

Per l'estate 2024 ci sono inoltre i viaggi tematici del **Porrettana Express**, che promuove e valorizza la Ferrovia Transappenninica. Le uniche date utili sono il 15 e 21 settembre.

Il 15 con il treno di Harry Potter. Dopo la visita all'Officina Rotabili Storici il Porrettana Express si trasformerà nel treno che porta i giovani apprendisti maghi alla scuola di Hogwarts. Infatti, sul treno ci saranno attori che interpreteranno i ruoli degli Insegnanti della scuola. Il 21, altro treno Kids, alla scoperta della montagna pistoiese con destinazione Pracchia.

Sono tante le date per scoprire i castelli a bordo del **trenino dei castelli del Trentino**: sabato

Lo scorso maggio, precisamente il 4 e 5 maggio si è celebrata la Giornata delle Ferrovie delle Meraviglie: una buona occasione per scoprire itinerari di altri tempi a bordo di materiale storico. Secondo la Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali non ci sono

3, 10, 17, 24 e 31 agosto; e sabato 7 e 14 settembre.

DATA	TRENO	DA	A	MATERIALE UTILIZZATO
03-ago	Treno Tempus Express	Trieste	Gemona del Friuli	Locomotiva elettrica con carrozze Centoportate degli anni '30 e bagagliaio
4 e 11 ago	Ferrovie dei Parchi: Altipiani maggiori d'Abruzzo	Sulmona	Roccaraso	Locomotiva Diesel con carrozze anni '30 "Centoportate", carrozze anni '50 Corbellini e bagagliaio
10 e 17 ago	Ferrovie dei Parchi: L'Alto Sangro	Sulmona	Castel di Sangro	Locomotiva Diesel con carrozze anni '30 "Centoportate", carrozze anni '50 Corbellini e bagagliaio
11-ago	Treno delle Dolomiti Friuliane	Sacile	Barcis	Locomotiva diesel con carrozze Centoportate degli anni '30 e bagagliaio
01-set	Treno dei Borghi più belli di Italia	Treviso	Travesio	Locomotiva diesel con carrozze Centoportate degli anni '30 e bagagliaio
01-set	Garda Express	Milano C.le	Brescia e Desenzano	Locomotiva elettrica con carrozze Centoportate degli anni '30 e bagagliaio
07-set	Reggia Express	Napoli C.le	Caserta	Locomotiva Elettrica con carrozze anni '30 "Centoportate", carrozze anni '50 Corbellini e bagagliaio
08-set	Laveno Express	Milano C.le	Laveno Mombello	Locomotiva Elettrica con carrozze anni '30 "Centoportate", carrozze anni '50 Corbellini e bagagliaio
08-set	Archeo Treno	Napoli C.le	Pompei	Locomotiva Elettrica con carrozze anni '30 "Centoportate", carrozze anni '50 Corbellini e bagagliaio
11-set	Treno alla scoperta dei Borghi della pinatura pordenonese	Udine	Casarsa , San Vito al Tagliamento e cordovado	Locomotiva a vapore con carrozze Centoportate degli anni '30 e bagagliaio
14 e 15 set	Pietrarsa Express	Napoli C.le	Pietrarsa	Locomotiva Elettrica con carrozze anni '30 "Centoportate", carrozze anni '50 Corbellini e bagagliaio
15-set	Treno del Sacro Monte	Novara	Varallo Sesia	Locomotiva a vapore con carrozze anni '50 Corbellini e bagagliaio
15-set	Sebino Express	Milano C.le	Paratico Sarnico	Locomotiva a vapore ed elettrica con carrozze "Centoportate" degli anni '30, carrozze Corbellini degli anni '50 e bagagliaio
21-set	Treno di Pordenonelegge	Trieste e Teviso	Pordenone	Locomotiva diesel con carrozze Centoportate degli anni '30 e bagagliaio
21-set	Treno Langhe Roero e Monferrato	Torino	Acui Terme	Locomotiva diesel con carrozze Centoportate degli anni '30 e bagagliaio
22 e 29 set	Sannio Express	Napoli C.le	Pietrelcina	Locomotiva dieel ed elettrica con carrozze Corbellini degli anni '50 e bagagliaio
22-set	Besanino Express	Milano C.le	Besana, Molteno, Lecco	Treno con locomotiva a vapore ed elettrica, carrozze "Centoportate" degli anni 30', carrozze "Corbellini" degli anni 50' e bagagliaio
29-set	Lomellina Express	Milano C.le	Mortara	Locomotiva elettrica e a vapore, carrozze Centoportate degli anni 30', carrozze Corbellini degli anni 50 e bagagliaio

Si tratta di un itinerario da compiere in giornata, con partenza dalla stazione di Trento in direzione di Mezzana, da dove si prosegue in autobus.

Sono ben quattro i castelli che si potranno visitare con il Trenino, per una giornata davvero ricca di emozioni. La prima il Castello di San Michele: situato nel borgo di Ossana, ha un mastio alto ben 25 metri e una solida cinta muraria ancora integra. Le sue origini sono ignote. Tornando verso Trento, è poi il turno di Castel Caldes: splendido maniero in stile gotico, si dice abbia visto imprigionata la giovane Olinda, nobildonna "colpevole" di essersi innamorata di un menestrello. È una suggestiva casa-torre che si erge su cinque piani, restaurata e adibita oggi a sede di esposizioni temporanee ed eventi culturali. La Val di Non accoglie invece i visitatori con il piccolo borgo di Tassullo, dove sorge Castel Valer: che vanta la torre più alta della provincia. Infine, Castel di Thun. <https://www.iltreninodeicastelli.it>

Anche **Trenord** può contare su materiale storico: *Formato da 3 carrozze di prima classe (AZ 130-136-137), costruite nel biennio 1924-25 (nel 2024 ricorre il centenario) e ora completamente restaurate. I sedili di velluto rosso, gli interni in legno, le tendine ai finestrini e le retine portabagagli riportano immediatamente indietro nel tempo per rivivere l'atmosfera di un viaggio dell'epoca. La composizione del treno è completata da un locomotore elettrico FNM E610-04 della Breda-CGE (anno costruzione: 1949) e dal locomotore elettrico FNM E600-3 della OM-CGE (anno costruzione: 1928, il locomotore elettrico più antico circolante in Italia, tornato in servizio dopo quasi cento anni), anche questi interamente restaurati.* Fonte <https://www.trenord.it>

Il 15 settembre il treno storico partirà da Milano Cadorna per giungere a Laveno Mombello Lago.

Dalla Lombardia alla Sardegna con il **trenino verde della Sardegna**. Il Trenino Verde utilizza mezzi rigorosamente d'epoca, mantenuti in efficienza e sicurezza affinché anche i viaggiatori di oggi possano continuare a vivere un'esperienza di viaggio unica, nelle stesse condizioni originali di un tempo. Dal sito <http://www.treninoverde.com/treni-storici> una foto di una vecchia "Littorina". Numerosissimi gli itinerari nei mesi di Agosto e Settembre con partenza da



Macomer, Tempio Pausania, Lanusei, Arbatax.....

**Il treno di Dante** è un progetto promosso dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Ferrovie dello Stato e collega Firenze a Ravenna, le due città simbolo del Poeta. Utilizzando un convoglio con “cento porte” fermerà a Borgo San Lorenzo, Marradi, Brisighella e Faenza. Durante il viaggio saranno date indicazioni sulle visite da fare ad ogni fermata. Il convoglio circolerà tutti i sabato e domeniche del mese di settembre. Per maggiori informazioni <https://iltrenodidante.it>

Per chi si trova in Alto Adige c'è **Il trenino del Renon** che una volta collegava il centro di Bolzano a Collalbo. Da anni invece da Bolzano a Soprabolzano si va in funivia e da Soprabolzano a Collalbo, dove è attivo tutti i giorni, si utilizza un treno a scartamento ridotto. Attualmente sono convogli moderni, ma se si vuole viaggiare con una carrozza storica occorre aspettare il 13 agosto ed il 20 settembre (visita alle rimesse e viaggio) <https://www.ritten.com>

Dal Nord al Sud: purtroppo per motivi di sicurezza sono ancora sospese le corse del Treno della Sila. L'intera tratta è quella che collega Cosenza a San Giovanni in fiore. Si tratta di una linea ferroviaria a scartamento ridotto.

In Sicilia dove, abitualmente, sono tanti gli itinerari organizzati dalla Fondazione in collaborazione con Enti o Associazioni locali (treno storico della Valle dei Templi, Mandorlo in Fiore, Treni del Gusto...) purtroppo ad agosto e settembre non abbiamo trovato niente.

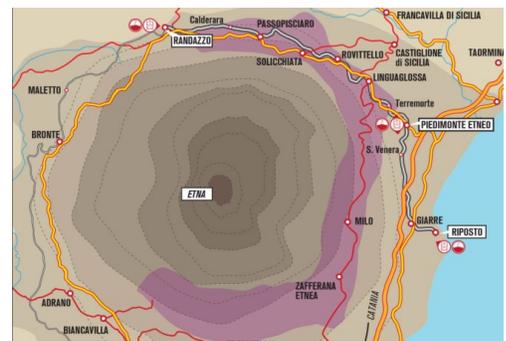
Ma per chi volesse abbinare al piacere di una passeggiata la degustazione di buon vino c'è tutti i giovedì e sabato di agosto e settembre **Il Treno dei Vini dell'Etna**. Si parte dalla stazione Circumetnea di Piedimonte per giungere sino a Randazzo costeggiando le pendici dell'Etna. Da Randazzo in bus iniziano le visite alle cantine e ad un borgo storico. Il viaggio avviene a bordo di un'automotrice su una linea a scartamento ridotto. Per maggiori informazioni: <https://www.stradadelvinodelletna.it>.

A questo punto non ci resta che augurare Buon Viaggio a tutti coloro che vorranno provare una delle esperienze citate.

### Treno del Vino



### Itinerario treno del Vino



## Lazio in Tour

Anche quest'anno la Regione Lazio su proposta dell'assessore alla Mobilità, e Trasporti di concerto con l'assessore alla Cultura, alle Pari Opportunità e alle politiche giovanili e della famiglia, lancia l'iniziativa “Lazio in Tour Gratis”. L'iniziativa darà la possibilità ai giovani di età compresa tra i 14 ed i 29 anni compiuti, di usufruire del servizio gratuito dei mezzi di trasporto per la durata di 30 giorni consecutivi. Questa formula, ricorda la Regione Lazio in una nota, rivolta ai possessori della Lazio youth card, rientra nell'ambito delle iniziative della Regione Lazio per incentivare l'uso del trasporto pubblico regionale e per la promozione e la valorizzazione del territorio attraverso l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale regionali su strada e su ferrovia in seconda classe, gestiti rispettivamente da Cotral S.p.A. e da Trenitalia S.p.A. nell'ambito dei confini territoriali. Il progetto dura dal 1° luglio al 30 settembre.

# I TRASPORTI VERSO IL FUTURO

Francesco Del Vecchio

## L'impatto dell'IA nella logistica

CargoON, società del gruppo Trans.eu Group SA, ha analizzato l'impatto dell'Intelligenza Artificiale nella logistica. Dall'analisi emergono quattro tendenze. La prima riguarda la potenza

predittiva: le analisi guidate dall'intelligenza artificiale migliorano significativamente la previsione della domanda, la gestione dell'inventario e la pianificazione della produzione. La seconda tendenza riguarda l'automazione che, se alimentata dall'intelligenza artificiale, può rivoluzionare le operazioni logistiche e di magazzino, portando benefici in termini di efficienza. La terza tendenza emersa dallo studio è volta a migliorare il processo decisionale, tramite l'elaborazione dei dati in tempo reale attraverso l'intelligenza artificiale, per prendere decisioni più informate e tempestive. Infine, l'ultima tendenza è intitolata " futuro resiliente": in questo caso l'intelligenza artificiale aiuta a identificare precocemente i rischi potenziali, consentendo alle aziende di adottare misure proattive per mitigare gli imprevisti.

Nel magazzino, l'intelligenza artificiale può svolgere un ruolo importante in collaborazione con robot e veicoli autonomi, che possono così guidati da algoritmi di apprendimento automatico. Inoltre può migliorare l'uso dello spazio, che è una risorsa sempre più costosa.

Fuori dalla piattaforma logistica, l'intelligenza artificiale può pianificare in modo più preciso i percorsi di consegna e consentire una gestione più efficiente delle flotte di veicoli. Ciò non solo riduce i tempi di consegna, ma anche i costi del carburante e della manutenzione dei veicoli.

Il rapporto affronta anche le sfide e i limiti delle applicazioni d'intelligenza artificiale nella logistica. Ci sono problemi generali, come l'obsolescenza delle infrastrutture tecnologiche e la carenza di competenze, senza dimenticare le rigide normative sulla protezione dei dati, che sono necessarie per la sicurezza e la privacy, ma che possono complicare l'implementazione di soluzioni digitali (*TrasportoEuropa*).

## Primo drone cargo decolla da Malpensa

Nella notte tra l'8 e il 9 luglio c'è stato il primo decollo di un drone cargo. È stato un volo piuttosto breve, ma che ha permesso ai suoi promotori – la società aeroportuale Sea, l'Enav e la Techno Sky – di sperimentare il decollo e l'atterraggio di un velivolo senza pilota. Il protagonista è stato un drone Nimbus, che in questo volo ha trasportato un carico leggero per otto chilometri, dall'aeroporto di Malpensa sino al magazzino di Barbarini & Foglia, nell'adiacente Comune di Case Nuove.

Questi servizi mirano a regolare l'accesso sicuro ed efficiente dei droni nello spazio aereo, ottimizzando i tempi di consegna, riducendo le emissioni di CO<sup>2</sup> e promuovendo la sostenibilità ambientale.

Tra le prime applicazioni c'è il trasporto di farmaci, per il quale è già stato firmato un protocollo d'intesa con gli ospedali della zona ([TrasportoEuropa](#)).

## In Giappone opera un robot antropomorfo per la ferrovia

West Japan Railway (JR West), una delle principali società ferroviarie giapponesi, ha svelato un robot antropomorfo progettato per eseguire una vasta gamma di attività di manutenzione lungo le sue linee ferroviarie. Questo imponente macchinario, alto circa sei metri e con un'apertura delle braccia di 12,2 metri, promette di rivoluzionare il modo in cui vengono gestite le operazioni di manutenzione delle infrastrutture ferroviarie.

Il robot, montato su un camion bimodale che può viaggiare in strada e sui binari, è dotato di due braccia, ciascuna equipaggiata con una mano a due dita capace di sollevare oggetti fino a 40 chilogrammi. Grazie alla sua capacità di operare ad altezze fino a dodici metri dal suolo, il robot potrà occuparsi di compiti come la potatura dei rami degli alberi lungo i binari e la verniciatura delle strutture metalliche che sostengono i cavi dell'alimentazione elettrica.

Kazuaki Hasegawa, presidente di JR West, ha dichiarato che l'introduzione di questo robot migliorerà notevolmente la sicurezza del personale, riducendo la necessità che i lavoratori salgano sulle linee aeree e diminuendo del trenta per cento circa il personale necessario per la maggior parte delle attività di manutenzione. Inoltre, l'uso del robot contribuirà a eliminare gli incidenti sul lavoro causati da scosse elettriche o cadute (*TrasportoEuropa*).

**in breve****FERROVIE. INCONTRO SINDACATI CON NUOVO AD DEL GRUPPO FS DONNARUMMA**

“Si è tenuto lo scorso 18 luglio 2024 il primo incontro tra i sindacati di settore e il nuovo amministratore delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato, Stefano Donnarumma”: è quanto riferiscono in una nota Filt Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Fast Confasal e Orsa Ferrovie.

“Tra i vari temi affrontati, tra i quali, ad esempio, sicurezza, valorizzazione del lavoro e delle aziende, difesa dell’unicità del Gruppo, nel corso del confronto – spiegano le organizzazioni sindacali – le parti hanno concordato di accelerare il percorso negoziale per il rinnovo del Contratto Aziendale di Gruppo FS e di sollecitare l’associazione datoriale Agens, a imprimere medesima accelerazione in merito alla trattativa in corso per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro area Mobilità/Attività Ferroviarie”.

Conclude la nota: “Nei prossimi giorni verrà definito il calendario dei successivi appuntamenti per discutere delle tematiche sopra menzionate”.

**REGNO UNITO: LE FERROVIE TORNANO PUBBLICHE**

Il programma legislativo presentato lo scorso 17 luglio 2024 oggi da Re Carlo III alla solenne apertura del Parlamento comprende ben 40 disegni di legge per attuare una serie di riforme ad ampio spettro, dalla rinazionalizzazione delle ferrovie all’accelerazione dei permessi per nuovi progetti edilizi e infrastrutturali (Il Sole24Ore).

La nazionalizzazione delle ferrovie era già prevista nel programma elettorale del partito laburista.

Ma non sarà immediata. Nel Regno Unito le ferrovie sono state privatizzate nel corso degli anni Novanta: in base a questa legge, alla scadenza delle concessioni dei vari operatori il servizio tornerà allo stato, che creerà a questo scopo un’azienda pubblica, Great British Railways. Insomma, ci vorranno anni.

**NAPOLI, INAUGURATA LA LINEA 6 DELLA METROPOLITANA**

Lo scorso 16 luglio 2024 la corsa inaugurale, dal giorno successivo è partito il servizio per i cittadini. Napoli ha una nuova linea della metropolitana, la numero 6, che collega piazza Municipio con il lungomare e i quartieri Chiaia e Fuorigrotta fino alla Mostra d'Oltremare e allo stadio Diego Armando Maradona.

Sono otto, nel complesso, le stazioni lungo il percorso di 6 km, con un tempo di percorrenza di 15 minuti: un vero e proprio viaggio nell'arte.

La nuova metro sarà in funzione, per il periodo iniziale, tra le 7 e le 15.30 con 5 treni. A partire dal prossimo anno saranno progressivamente inseriti i 22 nuovi convogli.

La stazione Municipio consentirà l’interscambio con la linea 1 della metro e con la funicolare centrale, oltre che con traghetti e aliscafi; le stazioni Chiaia e San Pasquale con la funicolare di Chiaia; Mergellina con la funicolare di Mergellina; Lala, Augusto e Mostra con la Cumana. Tutte le stazioni, ad eccezione di Arco Mirelli e Municipio, consentiranno inoltre l’interscambio con la linea 2 della metro.

**FERROVIE: DONNARUMMA, AD FS, "MANUTENZIONE E INVESTIMENTI PER LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE"**

"La priorità è far viaggiare i treni, a seguire ci sono gli altri obiettivi." L'ha sottolineato Stefano Antonio Donnarumma in uno dei suoi primi interventi da AD e DG del Gruppo FS Italiane a Maratea durante la seconda edizione dell'Energy Earth Awards.

In un panel con il Viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Edoardo Rixi, il neo AD delle Ferrovie ha voluto tracciare una prima linea del nuovo incarico.

Per far viaggiare i treni su una rete ferroviaria di circa 17mila km, è importante la manutenzione ed è Donnarumma a spiegare come "ogni volta che si tocca l'infrastruttura, per definizione si crea un disagio.

Ma se non interveniamo, si rischiano - come è già successo in passato - disagi molto più grandi.

Come Gruppo FS, abbiamo la necessità di garantire lo sviluppo di questi investimenti con una pianificazione molto precisa che tenga in considerazione da una parte le esigenze di trasporto dei passeggeri con assistenza e informazioni adeguate e dall'altra il riammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria in un'ottica a lungo termine."

Sul tema degli investimenti, Donnarumma non nasconde che "le ferrovie devono compiere un'importante scalata - paragonabile a quella dell'Everest - per l'implementazione delle infrastrutture.

Stiamo rispettando i tempi previsti perché abbiamo avviato progettazioni, acquisizioni di materiali, anticipi alle imprese, ma ora la sfida è scendere in verticale sui singoli progetti e realizzarli." (FS News).

**11<sup>MO</sup> RAPPORTO SRM, IL SUD CRESCE DI PIÙ +3%), L'ECONOMIA DEL MARE VALE IL 10%. IL RUOLO DEL MEDITERRANEO.**

Il Mezzogiorno cresce (+ 3%) più del resto d'Italia (+ 2,5%), l'economia del mare vale il 10% del PIL dell'Italia e il 12% dell'economia dei 27 paesi dell'UE, l'85% del commercio mondiale viaggia per mare, complessivamente il

valore delle merci e delle persone trasportate supera i 14mila miliardi di dollari. Sono alcune delle cifre contenute nell'undicesimo Rapporto di SRM-Intesa San Paolo, presentato lo scorso 19 luglio 2024 nella sede dell'istituto a Napoli. SRM è il Centro Studi – collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo – specializzato nell'analisi delle filiere produttive e del turismo.

### **INFRASTRUTTURE: 545 MILIONI DI COFINANZIAMENTO UE A PROGETTI ITALIANI**

È stata approvata martedì 16 luglio, dal Comitato CEF (lo strumento finanziario UE per le reti TEN-T), la proposta della Commissione di assegnazione dei fondi europei ai progetti del Bando 2023. Delle 37 proposte presentate dall'Italia, 16 sono state valutate positivamente con un'assegnazione complessiva di 545,7 milioni di euro pari al 15.3% del totale. L'Italia è quindi risultato il secondo percettore dopo la Francia.

Tra i progetti approvati, la prosecuzione dei lavori della tratta transfrontaliera della Torino-Lione per 405 milioni di euro (700 milioni complessivamente assegnati tra Italia e Francia); la progettazione esecutiva della parte ferroviaria del Ponte sullo Stretto per circa 25 milioni di euro e la seconda fase della tratta di accesso al Brennero, Fortezza-Ponte Gardena, per circa 69 milioni di euro.

Tra le altre 13 proposte destinatarie di contributi europei, rientrano azioni rivolte all'attrezzaggio di bordo dell'ERTMS, allo sviluppo degli hub urbani di Genova, Bologna e Napoli e di parcheggi sicuri per mezzi pesanti, a soluzioni tecnologiche per la gestione del traffico aereo, nell'ambito dell'iniziativa "Cielo Unico Europeo", ai sistemi di trasporti intelligenti stradali e eCall, all'interoperabilità ferroviaria, alla digitalizzazione delle informazioni logistiche e alle applicazioni telematiche anche nel settore marittimo per lo scambio di informazioni attraverso l'interfaccia unica nazionale (National Maritime Single Window (Fonte MIT).

## **DIMENSIONE TRASPORTI**

*augura*

